

Decreto n. 103

Prot. 6951/P

LA PRESIDENTE

Visto l'art. 33 della Costituzione italiana e, in particolare, il comma 6 "Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato";

Vista la legge 21/12/1999, n. 508, "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicale pareggiati";

Visto il D.P.R. 28/02/2003, n. 132, "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21/12/1999, n. 508", che all'art. 14, comma 4, prevede che i regolamenti interni siano adottati con decreto del Presidente;

Visto il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica";

Sentito il Consiglio Accademico;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione n. 29 del 13/06/2024;

DECRETA

l'adozione del nuovo Regolamento in materia di contribuzione studentesca – corsi preaccademici; corsi V. O.; corsi di formazione musicale di base; corsi liberi - del Conservatorio di Musica "F. Venezia" di Rovigo per l'a.a. 2024/2025, di seguito allegato.

Rovigo, 17/06/2024

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Maria Grazia Faganello

**REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI DEGLI STUDENTI PREACCADEMICI, CORSI V.O.,
CORSI DI FORMAZIONE MUSICALE DI BASE, CORSI LIBERI - ANNO ACCADEMICO
2024/2025****TITOLO I****TASSE E CONTRIBUTI CORSI PREACCADEMICI (ad esaurimento)****Articolo 1 – Riepilogo contributi e oneri**

Per l'ammissione ai corsi preaccademici sono previsti i seguenti versamenti:

TIPOLOGIA CONTRIBUTO	IMPORTO DOVUTO
Tassa di iscrizione	€ 21,43
Contributo di assicurazione	€ 5,90
Imposta annuale di bollo	€ 16,00
Contributo annuale	€ 360,00 (Primo livello) € 390,00 (Secondo livello) € 410,00 (Terzo livello)

Articolo 2 - Tasse per l'esame di ammissione

Non dovute perché ad esaurimento.

Articolo 3 - Tassa di iscrizione

Gli studenti sono tenuti al pagamento della tassa di iscrizione (D.P.C.M. 18.05.90 - G.U. serie generale n.118 23.05.90) di € 21,43 da versare sul c/c intestato a "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara" IBAN: IT45 R 0760103200 000000001016, con la causale "Tassa di iscrizione anno accademico 2024/2025". Sono esonerati da tale tassa gli studenti stranieri e in condizione economica disagiata (in conformità alla normativa vigente).

Articolo 4 – Costi assicurativi

Gli studenti iscritti a tutti i corsi sono tenuti al versamento annuale di € 5,90 mediante generazione del pagamento con piattaforma didattica NettunoPA.

Articolo 5 – Imposta annuale di bollo

L'imposta di bollo di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, dovuta sulle domande di iscrizione nella misura di € 16,00 è assolta in maniera virtuale.

L'imposta sarà corrisposta mediante generazione del pagamento con piattaforma didattica NettunoPA.

Articolo 6 - Contributo annuale

Il contributo annuale per i corsi Preaccademici potrà essere versato in una rata unica all'atto dell'iscrizione, mediante generazione del pagamento con piattaforma didattica NettunoPA.

Tale contributo è versato per l'erogazione dell'offerta formativa, la predisposizione del libretto dello studente, la manutenzione degli strumenti ad uso didattico e per tutti i servizi necessari a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e istituzionali.

Articolo 7– Agevolazioni

a) Sono previste le seguenti agevolazioni per i nuclei familiari con più figli iscritti ad un percorso formativo:

- primo figlio – intero contributo annuale;
- secondo figlio – 60% del contributo annuale;
- terzo figlio – 40% del contributo annuale.

b) Nel caso di iscrizione di uno studente a più percorsi formativi è prevista una riduzione di € 150,00 al contributo previsto per il secondo percorso.

Articolo 8 – Esoneri

Gli studenti in situazioni di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% e coloro che hanno la certificazione di handicap ai sensi della legge 104/92, sono esonerati totalmente dal pagamento del contributo di ammissione e di frequenza, ad eccezione dell'imposta di bollo e dell'assicurazione.

Gli interessati dovranno, in fase di domanda di ammissione, inserire nella sezione “allega documentazione” il certificato della Commissione Medica da cui risulti il grado di invalidità.

Articolo 9 – Interruzione e sospensione degli studi

Nel caso di rinuncia agli studi gli studenti iscritti sono comunque obbligati al pagamento dell'intera retta annuale anche nell'ipotesi di ritiro/rinuncia in corso d'anno. Lo studente che sospende gli studi non può compiere atti di carriera.

Articolo 10– Certificazione studenti privatisti

Gli esami del corso preaccademico per i candidati privatisti si svolgono previo pagamento dell'importo di € 50,00 per ogni certificazione obbligatoria prevista.

TITOLO II

TASSE E CONTRIBUTI ORDINAMENTO PREVIGENTE (V.O. – ad esaurimento)

Art. 11 – Riepilogo contributi e oneri



Ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 212 del 2015 **non è più consentita l'immatricolazione ai corsi dell'ordinamento previgente**. Sarà consentito esclusivamente il rinnovo dell'iscrizione per gli studenti già immatricolati, in conformità all'attuale normativa ministeriale.

I contributi per gli iscritti ai corsi V.O. sono previsti i seguenti versamenti:

TIPOLOGIA CONTRIBUTO	IMPORTO DOVUTO
Tassa di iscrizione	€ 21,43
Contributo di assicurazione	€ 5,90
Imposta annuale di bollo	€ 16,00
Contributo annuale	€ 540,00 (Corsi superiori)
Tassa regionale per il diritto allo studio	Determinata annualmente da Regione Veneto

Articolo 12 - Tassa di iscrizione

Gli studenti sono tenuti al pagamento della tassa di iscrizione (D.P.C.M. 18.05.90 - G.U. serie generale n.118 23.05.90) di € 21,43 da versare sul c/c intestato a "Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara" IBAN: IT45 R 0760103200 000000001016, con la causale "Tassa di iscrizione V.O. anno accademico 2023/2024".

Articolo 13 – Costi assicurativi

Gli studenti iscritti a tutti i corsi sono tenuti al versamento annuale di € 5,90 mediante generazione del pagamento con piattaforma didattica NettunoPA.

Articolo 14 – Imposta annuale di bollo

L'imposta di bollo di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, dovuta sulle domande di iscrizione nella misura di € 16,00 è assolta in maniera virtuale.

L'imposta sarà corrisposta mediante generazione del pagamento con piattaforma didattica NettunoPA.

Articolo 15 - Contributo annuale

Il contributo annuale per i corsi del previgente ordinamento è così determinato:

- € 360,00 (Corsi inferiori)
- € 410,00 (Corsi medi)
- € 540,00 (Corsi superiori)

Il contributo annuale potrà essere versato in una rata unica all'atto dell'iscrizione, mediante generazione del pagamento con piattaforma didattica NettunoPA.

Tale contributo è versato per l'erogazione dell'offerta formativa, la predisposizione del libretto dello studente, la manutenzione degli strumenti ad uso didattico e per tutti i servizi necessari a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e istituzionali.

Art. 16 - Tassa regionale per il diritto allo studio e altre imposte

Le norme in materia di imposta di bollo, esonero e graduazione dei contributi, di cui all'art. 9 del decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 68, nonché le norme sulla tassa regionale per il diritto allo studio di cui all'art. 3 (commi da 20 a 23) della legge 28 dicembre 1995 n. 549, rimangono in vigore anche per l'anno accademico 2023/2024. Tutti gli studenti, ad eccezione di coloro che ne sono esonerati ai sensi dell'art. 3 comma 22 della legge 28 dicembre n. 549, sono tenuti al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio. La tassa regionale per il diritto allo studio universitario, il cui importo viene stabilito di anno in anno dell'ente competente, sarà versata contestualmente alla tassa annuale di iscrizione e al contributo accademico, a "ESU Padova - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario", con le modalità indicate sul portale dell'Azienda Regionale, ricordando di indicare la causale "DSU Conservatorio di Musica di Rovigo". Essa non è dovuta per chi è contemporaneamente iscritto ad una Università del Veneto.

Articolo 17 – Esoneri

Gli studenti in situazioni di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% e coloro che hanno la certificazione di handicap ai sensi della legge 104/92, sono esonerati totalmente dal pagamento del contributo di ammissione e di frequenza, ad eccezione dell'imposta di bollo e dell'assicurazione.

Gli interessati dovranno, in fase di domanda di ammissione, inserire nella sezione "allega documentazione" il certificato della Commissione Medica da cui risulti il grado di invalidità.

Articolo 18 – Interruzione e sospensione degli studi

Nel caso di rinuncia agli studi gli studenti iscritti sono comunque obbligati al pagamento dell'intera retta annuale anche nell'ipotesi di ritiro/rinuncia in corso d'anno. Lo studente che sospende gli studi non può compiere atti di carriera.

Art. 19 - Candidati privatisti

Il termine ultimo di conseguimento dei diplomi finali rilasciati alla conclusione dei percorsi formativi del previgente ordinamento ai fini dell'equipollenza con i diplomi accademici di nuovo ordinamento, è prorogato al 31 dicembre 2023, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4-bis del 29 dicembre 2022, n. 198.

Gli importi delle tasse per sostenere gli esami dell'ordinamento previgente per i candidati privatisti sono i seguenti:

- esami di licenza	€ 350,00
- esami di compimento inferiore	€ 500,00
- esami di compimento medio	€ 600,00
- esami di diploma	€ 800,00

Articolo 20 - Detraibilità oneri

La Circolare n. 20/E del 13/05/2011 dell’Agenzia delle Entrate ha chiarito che “le spese sostenute per l’iscrizione ai nuovi corsi istituiti ai sensi del D.P.R. n. 212 del 2005 presso i Conservatori di Musica e gli Istituti musicali pareggiati risultano detraibili al pari delle spese sostenute per l’iscrizione ai corsi universitari; le spese sostenute per l’iscrizione ai corsi di formazione relativi al precedente ordinamento possono, invece, considerarsi equiparabili a quelle sostenute per la formazione scolastica secondaria”.

TITOLO III

TASSE E CONTRIBUTI CORSI DI FORMAZIONE MUSICALE DI BASE

Articolo 21 – Riepilogo contributi e oneri

Per l’ammissione ai corsi di formazione musicale di base sono previsti i seguenti versamenti:

TIPOLOGIA CONTRIBUTO	IMPORTO DOVUTO
Contributo di ammissione	€ 10,00
Tasse di immatricolazione e di iscrizione	€ 6,04 + € 21,43
Contributo di assicurazione	€ 5,90
Imposta annuale di bollo	€ 16,00
Contributo annuale	€ 370,00

Art. 22 – Contributo di ammissione

Gli studenti sono tenuti al pagamento del contributo di € 10,00 mediante generazione del pagamento con piattaforma didattica NettunoPA.

Articolo 23 – Costi assicurativi

Gli studenti iscritti a tutti i corsi sono tenuti al versamento annuale di € 5,90 mediante generazione del pagamento con piattaforma didattica NettunoPA.

Articolo 24 – Imposta annuale di bollo

L’imposta di bollo di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, dovuta sulle domande di iscrizione nella misura di € 16,00 è assolta in maniera virtuale.

L’imposta sarà corrisposta mediante:

a) portale PagoPa sul sito: <https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html>

Articolo 25 - Contributo annuale

Il contributo annuale per i corsi di formazione musicale di base è determinato in € 370,00.

Il contributo annuale potrà essere versato in una rata unica all'atto dell'iscrizione, mediante generazione del pagamento con piattaforma didattica NettunoPA.

Tale contributo è versato per l'erogazione dell'offerta formativa, la manutenzione degli strumenti ad uso didattico e per tutti i servizi necessari a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e istituzionali.

Articolo 26 – Agevolazioni

a) Sono previste le seguenti agevolazioni per i nuclei familiari con più figli iscritti ad un percorso formativo:

- primo figlio – intero contributo annuale;
- secondo figlio – 60% del contributo annuale;
- terzo figlio – 40% del contributo annuale.

b) Nel caso di iscrizione di uno studente a più percorsi formativi è prevista una riduzione di € 150,00 al contributo previsto per il secondo percorso.

Articolo 27 – Esoneri

Gli studenti in situazioni di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% e coloro che hanno la certificazione di handicap ai sensi della legge 104/92, sono esonerati totalmente dal pagamento del contributo di ammissione e di frequenza, ad eccezione dell'imposta di bollo e dell'assicurazione.

Gli interessati dovranno, in fase di domanda di ammissione, inserire nella sezione “allega documentazione” il certificato della Commissione Medica da cui risulti il grado di invalidità.

Articolo 28 – Interruzione e sospensione degli studi

Nel caso di rinuncia agli studi gli studenti iscritti sono comunque obbligati al pagamento dell'intera retta annuale anche nell'ipotesi di ritiro/rinuncia in corso d'anno. Lo studente che sospende gli studi non può compiere atti di carriera.

Lo scadenziario delle iscrizioni e dei relativi pagamenti ai suddetti corsi è, pertanto, così definito:

SCADENZIARIO ISCRIZIONI E PAGAMENTI

Corso	Tipologia di pagamento	Scadenza	
Corsi preaccademici	RATA UNICA	31 luglio 2024	
Corsi V. O.	RATA UNICA	31 luglio 2024	
Corsi di formazione musicale di base	RATA UNICA	31 luglio 2024 - rinnovo iscrizione	15 ottobre 2024 - nuova immatricolazione
Corsi liberi	RATA UNICA	31 luglio 2024	

**TITOLO IV
DISPOSIZIONI COMUNI E NORME DI RINVIO**

Articolo 38 - Imposta di bollo

Con riferimento alla Circolare n. 29 del 01/06/2005 dell'Agenzia delle Entrate e successiva nota Ministeriale prot. n. 4134 del 22/06/2005, sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, mediante marca da bollo nella misura vigente, le domande ed i documenti sottoelencati:

- domanda di immatricolazione per gli iscritti alla prima annualità;
- domanda di iscrizione agli anni successivi al primo;
- domanda di esame finale;
- pergamena Diploma;
- domanda di sospensione /interruzione degli studi;
- domanda di ricognizione della qualità di studente a seguito di interruzione;
- domanda di rinuncia agli studi;
- domanda di trasferimento presso altra Istituzione;
- domanda di duplicato del libretto dello studente;
- certificato sostitutivo del diploma;
- certificato di teoria e solfeggio;
- certificato di iscrizione e frequenza;
- certificato carriera accademica;
- domanda di iscrizione al corso singolo.

La domanda per la partecipazione alle prove di ammissione finalizzata all'accesso ai corsi di studio non è soggetta all'imposta di bollo in quanto prove obbligatorie che non comportano l'automatica iscrizione e, pertanto, la domanda non è diretta ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo né il rilascio di certificati o copie (art. 3 Tariffa D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642).

La riproduzione parziale o totale di atti, documenti e registri con dichiarazione di conformità all'originale è soggetta all'imposta di bollo. Nel caso di rilascio di copie semplici, invece, essa non è dovuta.

Si precisa che, a partire dal 1 gennaio 2012 agli uffici pubblici è vietato rilasciare ai privati certificati contenenti fatti, stati e qualità personali da esibire ad altre P.A. o a privati gestori di pubblico servizio, in quanto i certificati rilasciati dalla P.A. devono essere utilizzati esclusivamente nei rapporti tra privati, pertanto il Conservatorio non rilascia attestati e certificati per uso pubblico, ma solo per uso privato, in bollo e previa istanza, da presentare anch'essa in bollo, riportanti, pena la nullità, la frase indicata dall'art. 15 della Legge 183/2011: "il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici esercizi".

Art. 39- Accertamenti



Il Conservatorio potrà provvedere ad accertare, d'intesa con le autorità competenti, le dichiarazioni rese. Nel caso in cui le dichiarazioni prodotte risultassero in tutto o in parte non veritiere, i fatti potranno essere segnalati alle autorità competenti per l'accertamento di eventuali responsabilità civili e penali.

Art. 40 - Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati è svolto nel rispetto delle vigenti norme in materia di tutela dei dati personali ed in particolare delle disposizioni di cui al "Nuovo Regolamento Europeo" n. 2016/679 UE.

Tutti i dati richiesti sono destinati al complesso delle operazioni, svolto, di norma, con mezzi elettronici ed automatizzati. I dati possono essere comunicati alle competenti amministrazioni per i controlli previsti. Titolare del trattamento dei dati è il Conservatorio di Musica "F. Venezia" di Rovigo

Art. 41- Disposizioni finali e di rinvio

Il presente Regolamento, dopo l'approvazione del Consiglio di amministrazione sarà emanato con Decreto del Presidente e sarà in vigore dall'a.a. 2024/25.

Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento, trovano diretta ed immediata applicazione le disposizioni vigenti in materia.